



Roma, 7 settembre 2020
Prot. n.72/05/SG

Egr.

*Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott.ssa Paola De Micheli
segreteria.ministro@mit.gov.it*

*Ministro Degli Interni
Dott.ssa Luciana Lamorgese
caposegreteria.ministro@interno.it*

Oggetto: Richiesta convocazione – Linee Guida Trasporto Pubblico

Egregie Ministre,

è nota a tutti l'importanza cruciale che il settore Trasporti riveste per la ripartenza del Paese durante la delicata fase che stiamo attraversando. Per tali ragioni, risultano necessarie per il settore scelte politiche e legislative che riescano a bilanciare efficacemente esigenze strutturali economiche e tutela della sicurezza. Pare poi altrettanto opportuno che le predette scelte politiche prevedano il coinvolgimento di quei soggetti – quali le parti sociali – che per la profonda conoscenza delle dinamiche del settore possano apportare un contributo costruttivo e fattivo al dialogo su determinati temi.

In tale quadro, siamo venuti a conoscenza dell'imminente operatività delle "Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico", approvate dalla Conferenza Unificata in data 31 agosto u.s., connesse al prossimo avvio del nuovo anno scolastico.

Con tale documento vengono rese note agli utenti una serie di disposizioni e misure inerenti l'organizzazione del settore trasporti.

La scrivente – auspicando che sul tema possa svilupparsi un confronto concreto e diretto – intende segnalare alcune criticità che sono emerse dalla lettura di tale documento, riservandosi in altra sede di poter fare una analisi più complessiva e generale sulla questione.

In particolare, gli aspetti su cui si intende porre l'attenzione sono la tutela per la salute degli operatori di esercizio e la responsabilità circa l'applicazione delle misure di sicurezza cui gli stessi sono onerati.

In primo luogo, si evidenzia infatti come quanto previsto in termini di distanziamento sociale e misure di prevenzione dalle citate Linee Guida non sembra sufficientemente tutelante per gli operatori di esercizio, soprattutto laddove non vengono introdotte misure e strumenti

idonei che tengano conto del particolare grado di rischio e di pericolo cui gli stessi sono sottoposti per le specifiche modalità di svolgimento dell'attività.

In secondo luogo, dalle Linee Guida – e più in generale dal complessivo quadro normativo – emerge come gli unici soggetti su cui ricada la responsabilità per la corretta applicazione delle misure di sicurezza volte ad evitare la diffusione del Covid-19 (distanziamento sociale, utilizzo mascherine, ecc.), siano proprio gli operatori di esercizio e, in generale, il personale dipendente del settore Trasporti. Da ciò deriva – in modo evidente – un'eccessiva esposizione dello stesso personale che rischia di compromettere ulteriormente la sicurezza e l'incolumità degli stessi, tenuto conto del delicato ed attuale tema delle aggressioni cui troppo spesso purtroppo sono soggetti tali lavoratori.

Ciò premesso, ribadendo che è intenzione della scrivente rendersi partecipe in modo costruttivo di un dialogo sui temi sopra esposti, si chiede di essere convocati al fine di poter rappresentare in modo più analitico e approfondito le nostre criticità ed osservazioni.

Rimanendo in attesa di riscontro, si ringrazia per l'attenzione.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Pietro Serbassi



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serbassi".